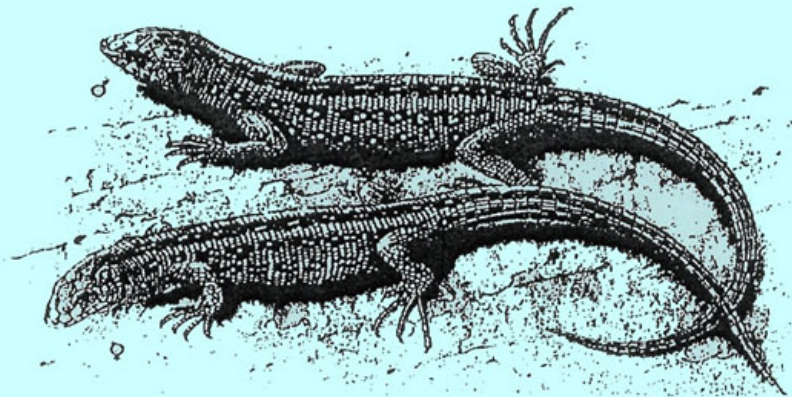


Piante e animali

Nonostante le estreme condizioni di vita, una grade varietà di piante e animali trova nei muri il suo habitat. Nelle piccole fenditure si insediano decine di specie vegetali tipiche. Come piante pioniere appaiono subito licheni e muschi. Specialisti assoluti di sopravvivenza sono il semprevivo e la borracina. Sono piante grasse e possono trattenere l'acqua all'interno delle loro spesse foglie, e ciò permette loro di sopravvivere senz'acqua anche per lunghi periodi; ciò è dovuto essenzialmente alla presenza di una pellicola di cera che riveste la parte superiore delle foglie. Le felci secche superano i periodi di siccità disseccandosi e alla prima pioggia ridiventano verdi e rigogliose. I gerrnogli primaverili concludono l'intero ciclo vegetazionale dalla germinazione alla maturazione dei semi a tempo di record, ancora prima dell'arrivo della calura estiva.

Numerosi animali trovano nascondigli ideali in fessure, crepe e aree cave. Le lucertole si crogiolano al sole sulle calde pietre. I coleotteri e le larve di farfalla si trasformano qui in crisalidi ed il bombo terrestre costruisce le stanze per i piccoli. Molti insetti vengono attratti dal muro per la ricchezza dei fiori, oppure svernano nelle crepe del muro stesso. Ragni, orbettini e uccelli canterini cercano qui le loro prede.



Ripartizione
Natura e
Paesaggio

Ripartizione Natura e Paesaggio

Ufficio Ecologia del paesaggio

Bolzano, via Renon 4, tel. 0471/417730

www.provincia.bz.it/natura



TUTELA DELLA NATURA

Ripartizione
Natura e
Paesaggio



Costruiamo un muro a secco



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Muri a secco di pietre naturali sono sempre più rari. In seguito ad interventi sul territorio, queste strutture sono in costante diminuzione causando così la scomparsa di elementi tipici del paesaggio culturale altoatesino.

I muri a secco costituiscono nell'ambiente delle superfici in cui si concentra il calore. Le pietre accatastate le une sulle altre, assieme ai loro interstizi accumulando calore diventano un habitat prezioso per animali e piante.

Come alternativa al cemento e alla monotonia potresti anche Tu costruire un muro a secco. Non è difficile ed avresti ancora più vita nel tuo giardino!

Come si può fare?

Anche nel proprio giardino c'è la possibilità di costruire un muro a secco. È sufficiente un'altezza di 50 cm per creare un ambiente arido prezioso.

- Scegliere un'area soleggiata.
- Muri isolati possono sorgere come confine con la strada o con un vicino.
- I pendii possono venire resi più stabili con la costruzione di muri di sostegno. I muri a secco sono un'ottima struttura per ridurre l'inclinazione e per il terrazzamento.
- Se non c'è spazio sufficiente per un muro a secco, anche con un mucchio instabile di pietre accatastate si raggiunge lo stesso scopo. Esso è infatti comunque ricco di nascondigli e verrà sicuramente ed in poco tempo colonizzato da molti animali.
- Non è necessaria la messa a dimora di piante in corrispondenza del muro a secco. Infatti il muro verrà colonizzato in breve tempo da piante indigene provenienti dall'ambiente circostante.
- Pertanto i muri non costituiscono solo degli ostacoli, ma anche degli habitat: manteniamo e tuteliamo perciò vecchi muri in pietra naturale!

Così si costruisce un muro a secco

Nella costruzione di muri a secco non vengono utilizzati né cemento né calce o altri leganti.

Vanno utilizzate secondo la disponibilità le pietre che affiorano naturalmente nelle aree circostanti.

Appoggiate le une sulle altre e aggiungi un po' di terra negli interstizi. Conviene utilizzare pietre piatte di diversa grandezza, che possono venire adattate scrupolosamente secondo la loro forma.

L'accatastamento inizia creando una lieve pendenza verso la parte posteriore. Le irregolarità possono venire colmate con argilla sabbiosa. Devono però rimanere libere fessure e spazi in numero sufficiente, in modo da poter offrire in seguito un nascondiglio agli animali.

Potrebbero perfino venire create aree cave abbastanza grandi all'interno del muro (non va dimenticata l'entrata!) che potrebbero anche venire scelte come luogo di svernamento dal riccio o dal rospo.

Il muro a secco è particolarmente stabile se alla sua base viene posto uno strato di circa 20 cm di ghiaia o pietrisco. L'acqua può così tranquillamente disperdersi. È conveniente accumulare anche dietro il muro delle pietre sciolte.

